



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia

IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

Informazione per pazienti e familiari

La scintigrafia ossea

Presidio Ospedaliero Provinciale Santa Maria Nuova
Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia
Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate
Medicina Nucleare
Dott. Annibale Versari - Direttore

INDICE

Cos'è e come funziona la scintigrafia ossea?	3
È un esame doloroso o pericoloso?	3
Ci sono controindicazioni all'esame?.....	4
Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame? Dovrò presentarmi a digiuno?.....	4
Dovrò sospendere i miei farmaci abituali per poter fare l'esame?.....	4
Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?.....	4
Come si svolge l'esame?	4
Cosa succede al termine dell'esame?.....	6
Faccia attenzione!	7
Contatti	8

Gentile Signora/e,

questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni su un esame di medicina nucleare chiamato "scintigrafia ossea".

Le informazioni contenute in questo opuscolo non sostituiscono il colloquio diretto con i professionisti sanitari.

Usi questo opuscolo come spunto per domande e richieste.

Cos'è e come funziona la scintigrafia ossea?

La scintigrafia ossea è un esame di medicina nucleare non doloroso e semplice da eseguire per il/la paziente. Questo esame consente di studiare il metabolismo delle ossa, cioè il modo in cui le cellule delle nostre ossa si rinnovano. Per ottenere questa informazione, il medico nucleare le inietterà in una vena una particolare sostanza detta "radiofarmaco" (o "tracciante radioattivo"). Il radiofarmaco si depositerà sulle sue ossa e da qui emetterà radiazioni. Queste radiazioni saranno registrate da una macchina chiamata "Gamma-camera". La Gamma-camera trasformerà in immagini le radiazioni emesse dalle sue ossa.



Gamma camera disponibile presso la nostra struttura

È un esame doloroso o pericoloso?

No, lei non sentirà alcun dolore durante la scintigrafia. Sentirà solo un lieve fastidio provocato dalla puntura dell'ago, nella sede in cui le verrà iniettato il radiofarmaco. L'iniezione di questo radiofarmaco è infatti sicura, di breve durata (*pochi secondi*), e non causa alcuna reazione.

Ci sono controindicazioni all'esame?

Sì, le donne in gravidanza o che stanno allattando al seno **non** possono fare questo tipo di esame.

Dovrò seguire una preparazione specifica per poter fare l'esame? Dovrò presentarmi a digiuno?

No, lei **non** dovrà fare nessun tipo di preparazione e **non** dovrà rimanere a digiuno prima dell'esame.

Dovrò sospendere i miei farmaci abituali per poter fare l'esame?

No, non è necessario che lei smetta di prendere i suoi farmaci abituali.

ATTENZIONE: non smetta mai di prendere i suoi farmaci abituali di sua iniziativa e senza le indicazioni del suo medico.

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?

Porti con sé tutta la documentazione che riguarda il motivo per cui è stata richiesta la scintigrafia ossea, in particolare:

- l'ultima visita specialistica oncologica/chirurgica/ortopedica disponibile, o l'ultima lettera di dimissione dall'ospedale, se è stata/o ricoverata/o;
- gli ultimi esami radiologici che lei ha fatto per lo studio delle ossa, ad esempio radiografie (i cosiddetti "raggi" o "lastre"), Tomografie Computerizzate (TC, dette anche TAC), Risonanze Magnetiche;
- i farmaci che lei prende abitualmente.

Come si svolge l'esame?

Lei farà la scintigrafia ossea nel reparto di Medicina Nucleare. Una volta arrivata/o in reparto, lei dovrà presentarsi all'accettazione (la nostra segreteria). Il personale dell'accettazione le darà le prime indicazioni e le dirà anche come e quando potrà ritirare il risultato

dell'esame. A questo punto, il personale la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo. Il medico nucleare la farà entrare in ambulatorio, le spiegherà in modo approfondito come si svolgerà l'esame e le chiederà alcune semplici informazioni prima di iniziare l'esame stesso. In particolare, il medico le chiederà:

- se e quando ha subito interventi chirurgici;
- se e quando ha subito fratture (*recenti e passate*);
- se sta facendo, o ha fatto, delle terapie (*ad es. chemioterapia o radioterapia*);
- se soffre di dolori alle ossa.

Il medico le chiederà poi di firmare due moduli di consenso informato: uno per la scintigrafia ossea e uno per il trattamento dei dati personali a scopo di ricerca.

A seconda della richiesta compilata dal medico che ha richiesto l'esame, lei potrà fare uno di questi due tipi di scintigrafia:

1. Scintigrafia ossea trifasica;

2. Scintigrafia ossea totale corporea (detta anche "whole body" o "total-body").

Queste due tipologie di esame hanno caratteristiche leggermente diverse tra loro. Qui di seguito trova descritto il modo in cui verranno fatti questi esami.

1. Scintigrafia ossea trifasica: un tecnico sanitario di radiologia medica la farà stendere sul lettino della Gamma-camera. Il tecnico, quindi, posizionerà il registratore di radiazioni in corrispondenza della zona del corpo da studiare. A questo punto il medico nucleare le inietterà in vena il radiofarmaco. L'iniezione dura pochi secondi. Dopo l'iniezione, lei rimarrà sdraiata/o sul lettino della Gamma-camera per **circa 10-20 minuti**. Durante questo tempo la Gamma-camera registrerà le immagini del passaggio del radiofarmaco nella zona del corpo da studiare. In seguito, il tecnico sanitario di radiologia medica la farà sedere in una apposita sala di attesa (la cosiddetta Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004) per circa **2 ore e mezza / 3 ore**. Durante questo tempo il radiofarmaco si depositerà in modo ottimale sulle sue ossa. Inoltre, durante questo tempo lei dovrà:

- bere almeno 1 litro di acqua (*che le fornirà il medico nucleare*

durante il colloquio).

- urinare spesso (*usi i servizi igienici della Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004*). Questo serve per permettere alla Gamma-camera di registrare immagini della migliore qualità possibile.

Dopo questa attesa, il tecnico sanitario di radiologia medica la inviterà a stendersi ancora sul lettino della Gamma-camera. A questo punto, il tecnico posizionerà il registratore di radiazioni in corrispondenza della zona del corpo da studiare per altri **10-30 minuti**. Durante questo tempo la Gamma-camera registrerà altre immagini. In totale, quindi, per svolgere questo esame servono **circa 3-4 ore**.

2. Scintigrafia ossea totale corporea (detta anche "whole body" o "total-body"): alla fine del colloquio, il medico nucleare le inietterà in vena il radiofarmaco. L'iniezione dura pochi secondi. In seguito il medico la farà sedere in una apposita sala di attesa (la cosiddetta Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004) per **2 ore e mezza / 3 ore**. Durante questo tempo il radiofarmaco si depositerà in modo ottimale sulle sue ossa. Inoltre, durante questo tempo lei dovrà:

- bere almeno 1 litro di acqua (*che le fornirà il medico nucleare durante il colloquio*).
- urinare spesso (*usi i servizi igienici della Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004*). Questo serve per permettere alla Gamma-camera di registrare immagini della migliore qualità possibile.

Dopo questa attesa un tecnico sanitario di radiologia medica la farà sdraiare sul lettino della Gamma-camera. Lei dovrà rimanere sdraiato su questo lettino tra i **15 e i 30 minuti** a seconda della sua altezza e del motivo per cui è stata richiesta la scintigrafia ossea. In totale, quindi, per svolgere questo esame servono **circa 3-4 ore**.

Cosa succede al termine dell'esame?

Dopo l'esame lei potrà tornare a casa, anche in automobile. Il radiofarmaco, infatti, non influisce sulla capacità di guidare. Inoltre, lei potrà riprendere tutte le sue normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.

Nelle 24 ore successive all'esame lei dovrà rispettare due regole fondamentali di comportamento:

- beva ed urini un po' più spesso del solito. In questo modo smaltirà più velocemente il radiofarmaco. Il radiofarmaco, infatti, viene eliminato soprattutto attraverso le urine.
- Eviti contatti stretti e prolungati (*stare abbracciati, dormire insieme ecc.*) con bambini piccoli e donne in gravidanza (*o che potrebbero essere in gravidanza e ancora non saperlo*). Come indicazione di massima, cerchi di stare ad almeno un metro di distanza da bambini e donne incinte.

Inoltre, dovrà prestare attenzione allo smaltimento dei rifiuti che sono entrati in contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici. Segua le istruzioni riportate qui di seguito nel box **"Faccia attenzione!"**.

Faccia attenzione!

Come detto sopra, questo esame viene fatto attraverso l'uso di un materiale radioattivo (*il radiofarmaco*). Per questo motivo lei dovrà seguire alcune indicazioni (*le cosiddette "norme di radioprotezione"*) per tutelare la sua sicurezza e quella delle altre persone.

Il radiofarmaco viene espulso dal corpo attraverso i liquidi e/o altri materiali biologici (*le urine, le feci e il sangue*) che diventano, perciò, radioattivi. Per questo motivo, lei dovrà prestare particolare attenzione a tutto ciò che è venuto a contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici, ad es.:

- pannolini o altri materiali sporchi di urina e/o feci;
- assorbenti intimi;
- bende o altri materiali sporchi di sangue.

Durante i periodi in cui lei rimarrà nella **Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004**, lei dovrà:

- usare i servizi igienici che si trovano all'interno della Sala di attesa "calda"
- buttare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue all'interno di appositi contenitori presenti nei servizi igienici della Sala di attesa "calda".

Una volta a casa, lei dovrà conservare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue, nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno **2 giorni**. Questo serve per tutelare l'ambiente. Dopo 2 giorni lei potrà buttare questi sacchi nei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Se si accorge di aver sporcato capi intimi o vestiti con urina, feci o sangue, li conservi sempre nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno 2 giorni. Passato questo tempo, lei potrà lavarli e indossarli di nuovo.

Contatti

Segreteria Medicina Nucleare

tel. 0522-296540

Personale Medico

Dott. Annibale Versari (direttore)

tel. 0522-296313

mail: annibale.versari@ausl.re.it

Dott. Alessandro Fraternali

tel. 0522-295052

mail: alessandro.fraternali@ausl.re.it

Dott.ssa Angelina Filice

tel. 0522-296043

mail: angelina.filice@ausl.re.it

Dott.ssa Maria Liberata Di Paolo

tel. 0522-296043

mail: marialiberata.dipaolo@ausl.re.it

Dott. Massimiliano Casali

tel. 0522-296096

mail: massimiliano.casali@ausl.re.it

Dott. Massimo Roncali

tel. 0522-296096

mail: massimo.roncali@ausl.re.it

Dott. Vincenzo De Biasi

tel. 0522-296284

mail: vincenzo.debiasi@ausl.re.it

Dott. Rexhep Durmo

tel. 0522-296284

mail: rexhep.durmo@ausl.re.it

Coordinatore Infermieristico e Tecnico **Simona Cola**

tel. 0522-295052

mail: simona.cola@ausl.re.it

Testi a cura di

Massimiliano Casali, *Medico Nucleare, Medicina Nucleare, AUSL IRCCS di Reggio Emilia*

Revisione linguistica e testuale

Biblioteca Medica, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Ultima revisione: gennaio 2021